

LA RASSEGNA. Bene produzione, Italia e export

Macchine utensili un 2018 in crescita e senza confini

Dal 9 al 13 ottobre a Fieramilano
riapre la vetrina di BI-MU/Sfortec

Il meglio delle tecnologie di produzione e dei robot, con l'obiettivo puntato su Industria 4.0, si prepara a essere protagonista a «31.BI-MU/Sfortec Industry», biennale internazionale della macchina utensile, robot, automazione, tecnologie ausiliarie, digital manufacturing e tecnologie abilitanti, in scena dal 9 al 13 ottobre a Fieramilano Rho: in vetrina 1.056 imprese, il 40% delle quali estere, in rappresentanza di 27 Paesi, con un valore dei macchinari esposti (circa 4.000) di mezzo miliardo di euro.

Organizzata da Efim-Ente fiere italiane macchine, la manifestazione è promossa da **Ucimu-Sistemi** per produrre, l'associazione - presieduta da Massimo Carboniero - che rappresenta il settore delle **macchine utensili**, robot, automazione e tecnologie ausiliarie, il cui contributo al PIL del paese risulta pari a oltre 9 miliardi di euro.

Dopo un ottimo 2017, il 2018 sarà altrettanto positivo per l'industria italiana dei sistemi di produzione: in base alle previsioni elaborate dal Centro Studi & Cultura di Impresa di **Ucimu**, la produzione crescerà del 9,3%, a oltre 6,6 mld di euro. L'export crescerà del 4,6% a 3,5 miliar-

di di euro, il consumo in Italia del 13,6% a oltre 5 miliardi di euro con un valore quasi doppio a quello di 4 anni fa.

La vivacità della domanda italiana di investimenti in nuove tecnologie di produzione premierà sia le consegne dei costruttori italiani, attese in incremento del 15,2% a 3,1 miliardi di euro, che le importazioni (+11,1% a quasi 2 miliardi di euro). Con riferimento al 2018, nel secondo trimestre, l'indice delle consegne di macchine da parte dei costruttori nazionali mostra un +16,5% su base annua: un risultato determinato dalla forte crescita nel Paese dove le vendite crescono del 45,5%. Bene anche le consegne oltre confine (+9%).

«La positività della domanda italiana, sostenuta dai provvedimenti di super e iperammortamento, si è attestata su livelli decisamente elevati. Anche in ragione di ciò - ha detto il leader di **Ucimu-Sistemi** per produrre, Massimo Carboniero - è importante che i provvedimenti siano confermati: i dati ci dicono che sono ancora molte le imprese che devono avviare i piani di investimento necessari per aggiornamento degli impianti». •

